

PENDOLARI

Treni ancora in ritardo ma la colpa non è dei No Tav

► IVREA

Qualcuno ha rischiato di prendersi anche delle sberle mercoledì sera alla stazione di Ivrea. Da una parte i pendolari infuriati, dall'altra giovani No Tav che distribuivano volantini ai passanti.

Pomo della discordia, l'ennesimo ritardo dei treni (oltre mezz'ora) che da Torino rientrano in città. Da una parte i viaggiatori, convinti che questa volta i disservizi fossero da attribuire alla presenza dei No Tav. In realtà, le cose sono andate diversamente,

perché se disservizi ci sono stati, come in realtà ci sono stati, sono da attribuire unicamente alla vetustà dei locomotori e ai troppi passaggi a livello presenti nel territorio canave-

sano. Andiamo con ordine. Sono le 18,30, quando sulle banchine si affacciano sette ragazzi. In mano hanno un po' di volantini che ricordano come «La lotta contro il treno ad alta velocità, la stessa in cui persero la vita Sole e Baleno (Edoardo Masari), non si è fermata». Qualcuno di loro scende anche sui binari, ma è questione pochi di minuti, perché quando il treno per Aosta deve partire, risalgono subito sulle banchine senza creare problemi.

In pochi minuti, sul posto arrivano gli agenti del commissariato di Ivrea. Gli attivisti vogliono soltanto distribuire i volantini a coloro che scendono e salgono dai treni. In cima alla scali-

nata del Movicentro lasciano un lenzuolo con una scritta contro i cantieri in Valle Susa. Nulla di più.

Ma intanto, a Torino, dove il treno è stato soppresso, tra i pendolari si sparge la voce che una ventina di manifestanti hanno occupato la stazione ferroviaria di Ivrea. La conferma, secondo alcuni di loro, arriverebbe anche dal personale di Trenitalia. Stesso discorso vale per un altro regionale fermo da più di mezz'ora a Candia. Le cose, però, stanno diversamente. I treni sono stati fatti fermare

per una ragione tecnica. Uno dei passaggi a livello, infatti, si è nuovamente bloccato, e quando questo succede, spesso nelle ultime settimane, il treno finisce la sua corsa. Sta di



**Attivisti in stazione
per distribuire
volantini e tra i viaggiatori
si sparge la voce
che hanno occupato
la stazione. I convogli però
sono fermi per il guasto
di un passaggio a livello**

fatto che quando i pendolari arrivano ad Ivrea se la prendono con i No Tav. Solo qualche insulto, nulla di più.

Al di là della movimentata serata di mercoledì, i disservizi si sono registrati durante tutta la settimana. Ritardi dai dieci a trenta minuti. Convogli stracarichi e treni, come quello Ivrea-Torino delle 7,25 in cui di carrozze erano solo troppe.

Intanto, sul sito della Sentinella (www.lasentinella.it) prosegue l'inchiesta dei lettori. Inviateci segnalazioni su twitter inserendo #Ivrea #pendolari e geotaggando il tweet. Oppure scrivete una mail (redazione@lasentinella.it) o su facebook.

(v.io.)